

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLI'-CESENA E RIMINI

Determinazione dirigenziale n. 1/2022

(Individuazione Zone territoriali – Incarichi di RdP per la tutela del patrimonio archeologico)

IL SOPRINTENDENTE

VISTI gli articoli 5 e 17 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001;

VISTO il D.Lgs. 42/2004 recante "Codice dei Beni Culturali";

VISTO il D.P.C.M. n. 169/2019 recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali" come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021;

RILEVATO che nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ed integrità del MIC 2019-2021 tra le azioni previste quali strumenti di prevenzione è indicata anche la rotazione ordinaria del personale;

RILEVATE le capacità dimostrate e la professionalità acquisita dal Funzionario Archeologo Dott. Sara Morsiani, in posizione di distacco presso l'intestata Soprintendenza a seguito del provvedimento della Direzione Generale Organizzazione del 27/01/2021 prot. 2842 e del 27/01/2023 prot. 3192;

RITENUTO di poter assegnare a questa ultima la responsabilità dei procedimenti per la tutela del patrimonio archeologico a rilevanza esterna;

RILEVATO che, per i fini di cui sopra e per assicurare una razionale ed efficace gestione della tutela del patrimonio archeologico occorre provvedere ad una nuova articolazione delle Zone territoriali e procedere all'individuazione dei rispettivi responsabili, anche per continuare a garantire efficienza delle procedure, rispetto dei tempi di legge e risparmio di costi di gestione;

RITENUTO, inoltre, che tale individuazione debba opportunamente tenere conto delle esperienze già effettuate dai Funzionari Archeologi nei vari ambiti territoriali nonché tendere, per quanto possibile, ad un bilanciamento dei carichi di lavoro in considerazione degli altri incarichi assegnati ai Funzionari Archeologi oltre che necessariamente conseguire risparmi di spesa per i costi di missioni mantenendo accorpate le aree di competenza;

RITENUTO, inoltre, che tale articolazione territoriale debba recepire ambiti territoriali ottimali mentre l'individuazione dei rispettivi responsabili debba opportunamente tenere conto delle esperienze e professionalità presenti nella Soprintendenza;

RITENUTO, che le fasi e i passaggi conseguenti all'avvio della nuova articolazione del territorio e della rotazione territoriale dei funzionari saranno in prosieguo oggetto di appositi incontri con il Responsabile di Area per la predisposizione, la preparazione e il coordinamento delle attività di transizione;

DISPONE

Articolo 1

Il territorio di competenza della Soprintendenza per l'attività di tutela del patrimonio archeologico è suddiviso in 5 (cinque) Zone territoriali, così individuate:





Ministero della Eultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLI'-CESENA E RIMINI

ZONA A: Alfonsine, Bagnacavallo, Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Conselice, Cotignola, Faenza, Fusignano, Lugo, Massa Lombarda, Riolo Terme, Russi, Sant'Agata sul Santerno, Solarolo

ZONA B: Bagno di Romagna, Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Cesena, Civitella, Dovadola, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Mercato Saraceno, Modigliana, Montiano, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia, Sarsina, Tredozio, Verghereto

ZONA C: Bellaria – Igea marina, Borghi, Casteldelci, Cesenatico, Gambettola, Gatteo, Longiano, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, Poggio Torriana, Rimini, Roncofreddo, San Leo, San Mauro Pascoli, Sant'Agata Feltria, Santarcangelo di Romagna, Savignano sul Rubicone, Sogliano al Rubicone, Talamello, Verucchio

ZONA D: Cattolica, Cervia, Coriano, Forlì, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo – Monte Colombo, Morciano di Romagna, Riccione, Saludecio, San Clemente, San Giovanni Marignano

ZONA E: Ravenna

Articolo 2

Le attribuzioni del territorio di competenza della Soprintendenza suddiviso in 5 Zone Territoriali, così come sopra individuate, sono così determinate:

ZONA A: Responsabile Dott. Massimo Sericola Funzionario Archeologo Area III-F1

ZONA B: Responsabile Dott.ssa Romina Pirraglia Funzionario Archeologo Area III-F1

ZONA C: Responsabile Dott.ssa Annalisa Pozzi Funzionario Archeologo Area III-F2

ZONA D: Responsabile Dott. Kevin Ferrari Funzionario Archeologo Area III-F1

ZONA E: Responsabile Dott. Sara Morsiani Funzionario Archeologo Area III-F1

Articolo 3

Il Responsabile di Zona svolge, di norma, il ruolo di Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/1990 di tutte le procedure amministrative assegnate alla Zona medesima, fatti salvi i casi esclusi dalla legge e/o quelli per i quali si provvederà diversamente con specifica nomina.

Articolo 4

Il Responsabile dell' Area coordina l'attività di tutela dei Funzionari di Zona e curano la coerenza nel territorio fra le varie istruttorie dei Funzionari anche convocando riunioni periodiche almeno bimestrali sulla base delle indicazioni generali date dal Soprintendente. I Funzionari Responsabili di Zona uscenti vorranno assicurare la massima collaborazione nel passaggio di consegne anche evidenziando le questioni urgenti e prioritarie il cui procedimento non risulta ancora concluso.

Articolo 5

Con specifica determina dirigenziale sarà disposta ogni altra variazione nell'individuazione dei Responsabili e nell'assegnazione di personale a supporto e in collaborazione.

Articolo 6

La presente Determinazione entrerà in vigore dal 01/02/2022; tutti i procedimenti assegnati precedentemente a tale data dovranno essere istruiti e proposti al Dirigente per il provvedimento finale dal RdP risultante dalla precedente organizzazione.





Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLI'-CESENA E RIMINI

In modo analogo dovranno concludersi i procedimenti interrotti o sospesi per richieste di integrazione documentale o altre ragioni.

Articolo 7

E' abrogata ogni disposizione di servizio in contrasto con le presenti disposizioni.

Della presente nuova organizzazione sarà data, a cura della Segreteria, comunicazione ai Comuni e ai principali organi territoriali e si provvederà all' aggiornamento del sito web della Soprintendenza.

La Determinazione medesima verrà notificata agli interessati per via informatica e trasmessa all'Ufficio di Segreteria, all'Ufficio Protocollo nonché alle OO.SS. ai fini dell'assolvimento degli obblighi di preventiva informazione.

Ravenna, 27 gennaio 2022

IL SOPRINTENDENTE

(Dott. Federica Gonzato) Firmato digitalmente

